



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione I – Pianificazione e programmazione delle risorse
Ufficio Bilancio e controllo contabile

Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 dicembre 2022, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 223, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 - 2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 224, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025;

Ravvisata la necessità di provvedere ad effettuare uno stanziamento sul capitolo U01041.0180 “Versamento di somme a titolo di imposta sul valore aggiunto - Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali”, al fine di poter procedere all’impegno dell’importo dell’ IVA relativo all’affidamento in concessione dei servizi di gestione dei bar interni del Palazzo di Giustizia e del Palazzo della Sede della Regione per il periodo dal 01 agosto 2023 al 31 luglio 2025;

Visti l’articolo 2, comma 2, del Regolamento di contabilità, approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2020, n.3 e l’articolo 48, comma 1, lettera a) e comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che disciplinano le variazioni di competenza del dirigente in materia finanziaria, relativi al prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie;

Dato atto che sussistono le motivazioni di urgenza per un prelievo dal fondo di riserva disposto con decreto dirigenziale, al fine di predisporre il succitato stanziamento;

Ritenuto pertanto di provvedere per l’anno 2023 allo stanziamento di competenza e di cassa e per gli anni 2024 e 2025 allo stanziamento di competenza del capitolo U01041.0180, tramite prelevamento dal capitolo U20011.0000- “Fondo di riserva per le spese obbligatorie - Fondo di riserva” per gli importi riportati in tabella, apportando le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale;

Visto l’articolo 51, comma 9 del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede la trasmissione al tesoriere di apposito prospetto contenente i dati della variazione di bilancio;

decreta

1. di procedere alla variazione, per le motivazioni riportate in premessa, ai sensi l'articolo 2, comma 2 del Regolamento di contabilità e dell'articolo 48, comma 1, lettera a) e comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito specificato:

CdR	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione capitolo	variazione di competenza e cassa 2023	variazione di competenza 2024	variazione di competenza 2025
AT102	20	01	1	10	U20011.0000	Fondo di riserva per le spese obbligatorie - Fondo di riserva	- 861,67	- 2.068,00	- 1.206,33
AT102	1	04	1	10	U01041.0180	Versamento di somme a titolo di imposta sul valore aggiunto – Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali.	+ 861,67	+ 2.068,00	+ 1.206,33
TOTALE							-		

2. di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale come dettagliato nel punto 1.;
3. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto contenente i dati dalla variazione di bilancio di cui ai punti precedenti.

Il presente decreto sarà trasmesso al Tesoriere e pubblicato sul sito internet della Regione nella sezione dedicata ai bilanci.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE I
dott.ssa Claudia Anderle
[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/93).